Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA
Tel. 338 6565691

CF:RCC
P.IVA:
email:
pec:

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0356668
del 26/04/2023

ALL' ARPAL
Alla C.A. Dott.ssa Daniela Fanutza
Ing. Ruggero Bersi
arpal@pec.arpal.liguria.it

E p.c.

ALLA PROVINCIA DI SAVONA
UFFICIO AMBIENTE ED ENERGIA
Ing. Lisena
protocollo@pec.provincia.savona.it

AL COMUNE DI QUILIANO
UFFICIO AMBIENTE
comune.quiliano@legalmail.it

COMUNE DI VADO LIGURE
UFFICIO TUTELA AMBIENTE
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

ALLA REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
VICE DIREZIONE GENERALE SVILUPPO PER
LA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

All'Impresa Bellissimo Giuseppe
info@impresabellissimo.it

Oggetto: Società Vernazza Autogru Srl – Quiliano / Vado Ligure presso aree ex Tirreno Power. Lavori di rimozione collina artificiale con riutilizzo delle terre e rocce da scavo in sito per il riempimento del Parco Nafta 1. Piano di dettaglio ai sensi dell'art. 25 del DPR 120/2017.

Faccio riferimento alla nota ARPAL (REGISTRO UFFICIALE.U.0010737.17-04-2023) e alla richiesta dell'ente in merito alla valutazione dell'eventuale necessità di un'istanza, ai sensi dell'art 242-ter D.Lgs 152/2006, per gli interventi da realizzarsi sul sito. Questo, in quanto le aree della collinetta e del Parco Nafta 1 ricadono all'interno di un sito oggetto di procedimento di bonifica dove, per quanto concerne la matrice acque sotterranee, lo stesso non risulta ancora completamente concluso. Diversamente, per la matrice suolo, nel 2017 è stata approvata Analisi di Rischio sito specifica dalla quale è emerso il rispetto delle CSR. Questo tema è stato recentemente trattato nella richiesta di integrazioni all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA **S951** *"Realizzazione parcheggio e livellamento terreno Parco Nafta 1, con recupero rifiuti ai sensi art.214-216 del D.lgs 152/06 e s.m.i., presso il polo della logistica*

e dei servizi industriali Vernazza di Vado Ligure (SV)". Per lo stesso, il Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile della Regione Liguria ha verificato la completezza documentale, di cui all'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, in data 17.04.2023 richiedendo agli Enti di formulare le proprie eventuali osservazioni entro il 17.05.2023.

Nelle more delle eventuali osservazioni degli Enti in indirizzo, in merito alla richiesta relativa al procedimento sopra citato, riporto quanto risposto dal sottoscritto relativamente alla necessità di presentare un'istanza ex 242-ter del D.Lgs 152/2006.

Le opere di riempimento del Parco Nafta 1 non prevedono l'occupazione permanente del suolo. Esclusivamente un livellamento del piano di campagna. Pertanto, non sono di ostacolo a eventuali interventi sulla falda che si rendessero necessari in capo alla Tirreno Power. Eventuali piezometri attivi, presenti nell'area, saranno prolungati fino al nuovo piano di campagna nonché ribattute le quote "testa pozzo".

L'analisi del rischio approvata impone, come vincolo, il mantenimento della pavimentazione del bacino. Questa è necessaria per limitare il flusso dei vapori verso la superficie e l'infiltrazione di acque meteoriche in falda. Data la presenza di sorgenti di contaminazione secondarie nel sottosuolo, sarebbe teoricamente possibile la lisciviazione in falda della contaminazione stessa. Tale pavimentazione sarà lasciata in pristino. Sarà effettuato il riempimento e successivamente realizzata la nuova pavimentazione. Pertanto, i percorsi sia dei vapori dal sottosuolo alla superficie che delle acque dalla superficie alla falda saranno fortemente inibiti. Si andrà così a rinforzare il presidio esistente che oggi costituisce un vincolo.

Si precisa infine che tali attività non risultano incompatibili con il modello concettuale dell'analisi del rischio approvata.

Per le ragioni sopra esposte, non troverebbe applicazione quanto previsto all'Art. 242-ter del Testo Unico Ambientale.

Si precisa infine che non sono previste attività di scavo. Per le terre e rocce da scavo derivanti da altri scavi interni al sito, non inerenti la presente procedura, si è proceduto, si procede e si procederà secondo quanto previsto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 120/2017.

Relativamente alla rimozione della collinetta, tema che non è stato trattato nella procedura di cui sopra, si precisa che nell'area della stessa non sono stati riscontrati superi delle CSC per la destinazione d'uso. Questo sia per quel che riguarda i terreni insaturi superficiali che quelli profondi. La stessa è già stata oggetto di caratterizzazione nelle aree del comune di Vado Ligure. Qui non sono stati riscontrati superi delle CSC per la destinazione d'uso. Come previsto nel piano di dettaglio approvato da ARPAL, la quota parte nel comune di Quiliano sarà caratterizzata prima di essere rimossa.

Lo scavo interesserà il solo terreno riportato artificialmente oltre il piano di campagna originale. Le attività di scavo non interferiranno in ogni modo con le acque sotterranee. Non genereranno pregiudizio per eventuali interventi, in capo a Tirreno Power, che potrebbero dover essere eseguiti come opere di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica della falda ai sensi del Titolo V, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Ogni attività sarà eseguita nel

rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Eventuali, quanto improbabili fonti attive di contaminazione che venissero alla luce in fase di scavo, quali presenza di rifiuti o di prodotto libero, saranno rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti così da non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee.

Rimango a disposizione per ogni chiarimento in merito

Cordiali saluti

Genova, 20 aprile 2023

In fede
Chimico Dott. Michele Riccobene
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici della Liguria n°1103A

FRIMATO DIGITALMENTE

Firmato digitalmente da

MICHELE RICCOBENE

O = Ordine dei Chimici della Liguria
OU = Numero di iscrizione:001103
T = Chimico
e-mail = michele.riccobene@chimici.it
C = IT